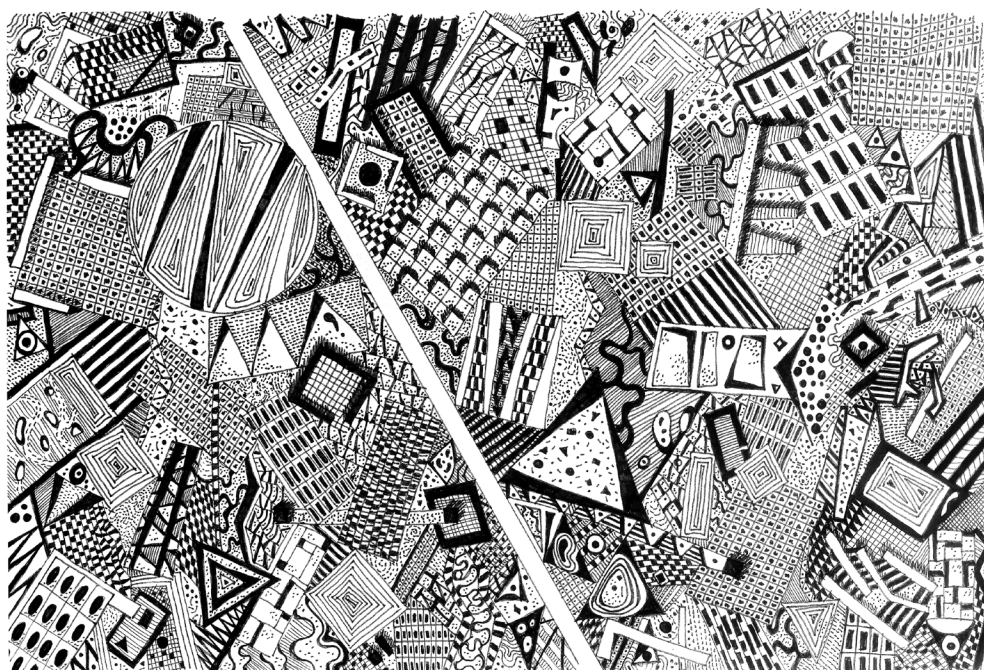


CRISTIAN SAMMARCO

Architetto, PhD, Doctor Europaeus.

CV & Portfolio - selezione tematica -





composizioni per recinti

C. Sammarco 2019_acrilico su tela

CV



Informazioni sintetiche su formazione e carriera

Nato a Scafati (SA) nel 1990 e diplomato in studi classici a Roma, ho studiato in Italia e Portogallo. Attraverso un periodo di esperienza lavorativa presso lo studio Proap di Joao F. Nunes (2013-2014) ho assimilato il ruolo del paesaggio nella progettazione contemporanea e una precisa metodologia di intervento per gli spazi pubblici e nelle aree archeologiche. Durante l'elaborazione del progetto di tesi (2015) si è posta l'attenzione sulla ricerca del tema dei vuoti urbani nei tessuti storici consolidati delle città europee, prestando particolare attenzione alle aree in cui sono presenti reperti di valore artistico e archeologico. Attraverso l'esperienza di intership del 2016 presso lo studio Vilalta di Barcellona si è acquisita esperienza nella riconversione e rigenerazione dei manufatti industriali in disuso. Iscritto dal 2018 all'Ordine degli architetti di Roma e provincia si è svolto l'esercizio professionale da freelancer per diversi studi romani parallelamente all'attività di ricerca accademica attraverso l'ottenimento del titolo di PhD e Doctor Europaeus nel febbraio 2020.

2020_ PhD cum laude e Doctor Europaeus

2019_periodo di mobilità e ricerca presso il Forma Urbis Lab della Faul - Lisbona -

2016-2019_PhD student presso Draco, Diap, Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza".

2018_iscrizione Ordine degli Architetti

2016_ intership presso Vilalta arquitectura - Barcellona.

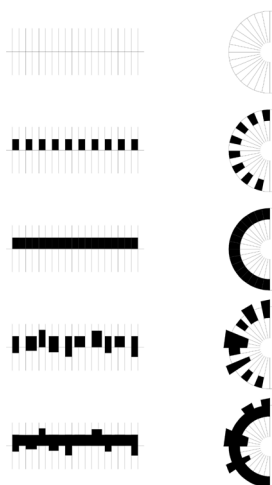
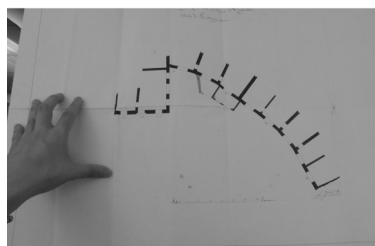
2009-2015_Laurea in Architettura (corso U.E. a ciclo unico quinquennale)
Università di **Roma "La Sapienza"**, Facoltà di Architettura con Tesi di Laurea in Progettazione Urbana - Riqualificazione del vuoto urbano in Via Giulia: promozione della conoscenza stratigrafica del luogo e progettazione di un centro accademico

2013-14_ intership presso Proap - studio di architettura del paesaggio - Lisbona.

2012_2013_Erasmus presso la FAUTL - Faculdade de Arquitectura - Università di **Lisbona**

Diploma di **Liceo Classico**

Tesi di Dottorato

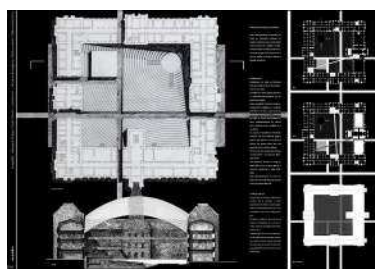


Immagini del teatro di Pompeio (progetto di restauro e nuovo filo di Palazzo Pio Righetti_1864_Archivio Capitolino) e ricostruzione diagrammatica del processo di consumo ed sedimentazione

TITOLO: *DE SUBSTRATIS. Permanenze e mutazioni delle strutture seriali curvilinee antiche nella città e nel progetto contemporaneo.*

Il lavoro di tesi ha come tema il Sostrato nelle sue accezioni teoriche e progettuali come “materia segnata” che sottende e partecipa alle trasformazioni urbane in un rapporto inter-scalare con l’esistente: dal territorio alla città, dal tessuto sino alla cellula elementare abitativa. Oggetto principale del lavoro sono le forme curvilinee antiche (teatri, anfiteatri, stadi e odeon) che rappresentano strutture catalizzatrici di processi antropici riconoscibili e ancora vitali nella città contemporanea attraverso delle “azioni di sostrato” desunte da un abaco di casi italiani ed esteri: dall’arena di Lucca a quella di Firenze, dal teatro di Brescia a quelli di Catania sino al caso studio principale del teatro di Pompeo di Roma, il cui tessuto attestatosi nel tempo viene scandagliato attraverso del materiale inedito dell’Archivio Capitolino. Il lavoro si chiude gianicamente ponendo l’accento sul tema del riuso delle infrastrutture sportive moderne abbandonate a seguito dei grandi eventi internazionali, ricucendole ad una scala urbana con il DNA della città, e sul tema del riuso delle strutture curvilinee archeologiche attraverso allestimenti che oltre ad essere di sussidio alla comprensione del luogo ne ricostruiscano la storia in accordo con quelle “azioni” desunte precentemente.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE/ SEMINARI DI STUDI (workshops)



Progetto per il parlamento di Quebec City_2017

In qualità di **tutor**:

_2017_Archeo-Grab_workshop internazionale all’interno del master di II livello di Architettura per l’archeologia della facoltà di architettura di **Roma**, La Sapienza
Tema: Progettazione e riqualificazione del sistema archeologico di Roma est lungo la ciclovia del Grab.

_2018_La villa dei sette bassi a **Roma**_workshop internazionale all’interno del master di II livello di Architettura per l’archeologia della facoltà di architettura di Roma, La Sapienza
Tema: Progettazione e valorizzazione dell’area archeologica della villa imperiale dei sette bassi con attenzione al tema della valorizzazione del paesaggio e del dato archeologico.

In qualità di componente di un **team di ricerca**:

_Res Publica, workshop internazionale a **Quebec city, Canada**, presso l’università di Laval.
Tema: studio del tessuto di Quebec city e progettazione dell’annodamento urbano dell’assemblea parlamentare del Quebec alla città
Altri membri del team: V. Buongiorno, P. Carlotti, G. Emmi e G. Strappa

In qualità di **partecipante**:

Ottobre 2016 **la cité de la politique-la città della politica**, workshop internazionale presso la facoltà di architettura La Sapienza di Roma.

Tema: Ampliamento della camera dei deputati

Settembre 2015 **Palatium: il percorso neroniano**, workshop internazionale all'interno del master di II livello di Architettura per l'archeologia della facoltà di architettura di Roma, La Sapienza

Tema: progettazione di un percorso espositivo nell'area archeologica centrale di Roma evidenziando i reperti di epoca neroniana

Gennaio 2015 **Kolkata riverfront**, workshop internazionale della facoltà di architettura di Roma, La Sapienza con la facoltà di architettura e ingegneria di **Calcutta, India**.

Tema: Rigenerazione del lungofiume di Calcutta attraverso il rapporto tra acqua, città e natura.

ATTIVITA' DI RICERCA E ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA

PROGETTI DI RICERCA

2019 **vincitore del progetto di ricerca** congiunto SAPIENZA: acronimo "SPACE" con Lavinia Ann Minciocchi sul tema della rigenerazione degli spazi pubblici e del tessuto urbano di **Lisbona** **università ospitante: FAUL LISBOA FORMA URBIS LAB/CIAUD** **presso il professore/preside della facoltà F.C. Dias Coelho**

2019 periodo di **mobilità** presso il **Forma Urbis Lab della Faul** di Lisbona su invito di C. D. Coelho per la cotutela della tesi dottorale.

2016/2019 partecipazione come collaboratore alla ricerca (progetti piccoli Sapienza) dal titolo **Percorsi lenti**. Oggetto della ricerca: le ferrovie abbandonate e il loro ruolo nell'attraversamento del paesaggio, con la prof.ssa A. Giovannelli **Diap-Sapienza Roma**



ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI SCIENTIFICI

Alexander Shwarz **Lectio Magistralis** **organizzazione conferenza** del 14 maggio 2018

Hans Kollhoff **organizzazione della conferenza** a Roma del 19 ottobre 2017

Francesco Rispoli **organizzazione della conferenza** all'interno del dottorato di ricerca **Draco** **2017**

Attività di **co-chair** ad **Isuf Italy** 2017 e 2018 e **ICONA** 2019

Tra le numerose attività di discussant e oratore:

_presentazione del libro di **Giovanni Durbiano** presso la facoltà di architettura di Roma La Sapienza **17_11_2017**

_conferenza di **Giampiero Moretti**, **direttore della facoltà di architettura di Laval**, Quebec city, sul tema dei centri commerciali nel tessuto contemporaneo

_relatore nei congressi **ISUF** (2017-2018-2020) e in altre conferenze e convegni internazionali (si citano **ICONA**, **IUVAS** **OB: ObiettivoPeriferico**)



INTERVENTI COME RELATORE O OSPITE



GIOVANNI DURBIANO

ATTIVITA' EDITORIALE E COMUNICAZIONE

2020 _ revisore per la **rivista IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura.**

2018-2019 _ membro della redazione della **rivista U+D** di morfologia urbana come incaricato della sezione news e revisore.

2017 _ incaricato delle comunicazioni e dell'**organizzazione del web site del dottorato** Draco, La Sapienza, università di Roma

DIDATTICA

attività di collaborazione alla didattica presso la facoltà di architettura, La Sapienza:

2016-2017

_ Collaboratore al corso di Laboratorio di Progettazione architettonica I, corso di laurea magistrale a ciclo unico UE, della prof.ssa Anna Giovannelli
tema del corso: "tre case, tre luoghi"

_ Collaboratore al corso di Laboratorio di Progettazione architettonica II, corso di laurea specialistica in restauro, del prof. Ordinario Giuseppe Strappa
tema del corso: "La nuova Fiumicino". Obiettivo del corso la riqualificazione del tessuto del waterfront della città di Fiumicino.

2017-2018

_ Collaboratore al corso di Laboratorio di Urban Morphology, corso di laurea specialistica in restauro, del prof. Ordinario Giuseppe Strappa

_ Collaboratore al corso di Laboratorio di Progettazione architettonica II, corso di laurea specialistica in restauro, del prof. Ordinario Giuseppe Strappa
tema del corso: "La nuova Fiumicino"

_ Collaboratore al corso di Architettura degli interni, corso di laurea magistrale a ciclo unico UE, della prof.ssa Anna Giovannelli

2018-2019

_ Collaboratore al corso di Laboratorio di Urban Morphology, corso di laurea specialistica in restauro, del prof. Ordinario Giuseppe Strappa

_ Collaboratore al corso di Architettura degli interni, corso di laurea magistrale a ciclo unico UE, della prof.ssa Anna Giovannelli

PREMI E MENZIONI

_ **Menzione d'onore** per il concorso Sport Citaldel, Yac

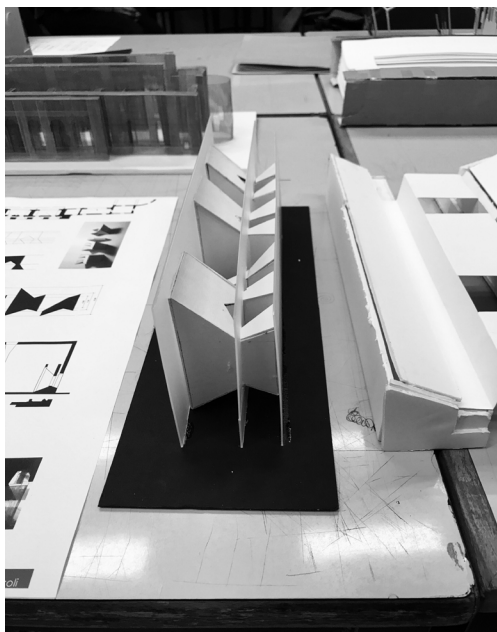
_ **Vincitore di un progetto di ricerca** congiunto "Sapienza"

_ **Accesso alla seconda fase** del concorso per la rigenerazione dello scalo ferroviario di Mendoza, Argentina

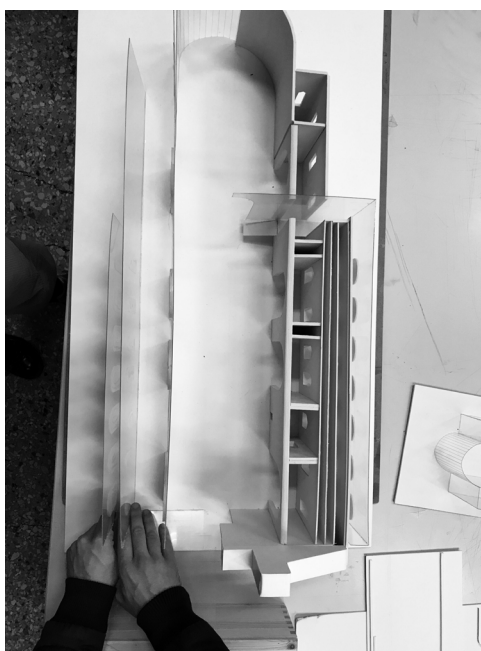
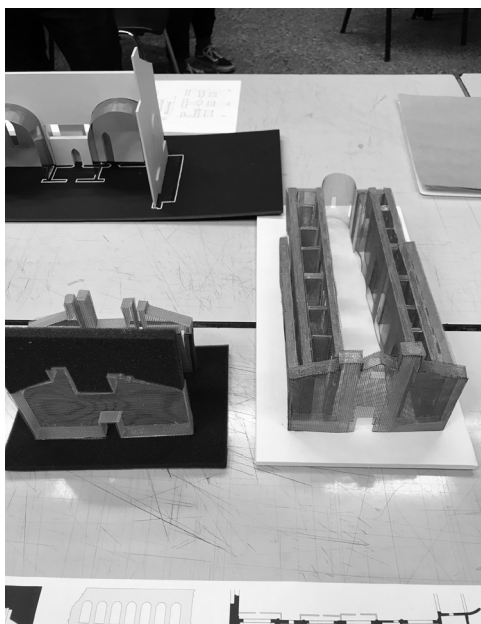
_ **Candidato al premio Mies van der Rohe** per la miglior tesi di architettura d'europa

_ **Primo classificato** al workshop "Palatium: il percorso neroniano"

_ Vincitore **Premio Maronta** per il miglior saggio sul tema della solidarietà



letture critiche degli studenti del laboratorio di interni
a.a. 2017/2018_2018/2019
prof.ssa Anna Giovannelli



_ Sammarco C., **Material memory and collective memory. Permanence and continuity in the urban form**, in "Urban Corporis. The city within", M. Milocco, L. Di Loreto (a cura di), a book by IUVAS, Lulu.com, 2019, pp.34-37, ISBN 978-0-244-15429-5;

_ Sammarco C., **Michelangelo è sempre attuale!** in "Bruno Zevi e la didattica dell'architettura", P. O. Rossi (a cura di), Quodlibet, Roma, 2019, pp. 167-174, ISBN 978-88-229-0395-2;

_ Sammarco C., **Substratum Architecture: characters of permanence in the formative process**, in "Reading Built Spaces. Cities in the making and future Urban Form" 4th ISUItaly International conference Bari 26-28 september 2018, P. Carlotti, L. Ficarelli, M. Ieva (a cura di), U+D editions, 2019, pp. 381-390, ISBN 978-88-941188-6-5;

_ Sammarco C., **Processualità del tessuto derivato dall'edilizia speciale antica. Dal consumo del sostrato alla sintesi della forma**, in "Urban Form and Design U+D 2018", Erma di Bretschneider, 2018, ISBN 978-88-913-1828-2;

_ Sammarco C., **The Substrate and Urban transformation. Rome: the formative process of the Pompeo theater area**, proceedings of the 1st International Conference on Contemporary Affairs in Architecture and Urbanism (ICCAUA 2018), 9-10 May 2018, Anglo-American Publications LLC, 2018, ISBN 978-1-946782-09-0 ;

_ Sammarco C., **Tre chiese di San Luca. Genesi e processo di una spazialità romana nel moderno**, La domanda di architettura. Le risposte del progetto. Atti del VI Forum della Società scientifica nazionale del progetto. Docenti ICAR 14 15 16. Roma, 29-30 settembre 2017, ISBN 978-88-909054-5-2;

_ Sammarco C., **Recensione del libro** "Forma data e Forma trovata. Interpretare/progettare l'architettura" di Francesco Rispoli, in "Urban Form and Design U+D 2017", Erma di Bretschneider, 2017, pp.94-95, ISBN 978-88-913-1684-4;

_ Sammarco C. **Leggere la Periferia. Tra Sostrato e Memoria: il caso studio di Tor Fiscale, Roma**, in "Obiettivo periferico. Visioni e previsioni sul futuro della periferia Urbana" a cura di M. Milocco, L. Bagnoli, A. Bartocci, editore IUVAS, pp. 112-121, ISBN 9780244757465;

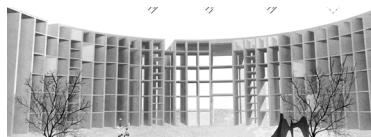
_ Sammarco C., **Workshop in India Kolkata riverfront 2015. A project for India, a rediscovery of soul**, in "Suburbia e Metropolis" NIP Network In Progress, ETS, Pisa, 2015, pp. 58-69;

_ Sammarco C., **Per una storia della forma. Appunti sulla città-memoria**, per la Giornata di studi organizzata da Draco, Diap, Sapienza università di Roma (in attesa di pubblicazione);

_ Sammarco C., **The crisis of the relationship between structure and form as the crisis of the city**, in "Creativity and Reality. The art of buildings future cities", 1st International conference on Architecture ICONA (in attesa di pubblicazione);

_ Sammarco C. (**traduttore**), Lisbona: civiltà e territorio di J. L. Carrilho da Graça, M. Suqueira, in Lisbona. Trasformazioni urbane negli anni della crisi, Rassegna di Architettura e Urbanistica, Quodlibet srl, 2020.

CONCORSI individuali e con raggruppamenti momentanei



NYC

_2020 **REUSE/Piscina Mirabilis**: progetto per la musealizzazione e valorizzazione del sito archeologico. Con Francesco Masiello.

_2019 **Sport Citadel**: progetto per la città dello sport alle porte di Torino con P. Carlotti, M. Monaco, S. Aloisio, C. Paciolla e altri.

_2019_Progetto per una nuova pavimentazione e riqualificazione del **piazzale del Verano a Roma** con L. Gorgo, G. Gorgo, A. Mattacchione, F. Carbone.

2019 **Medina**: concorso per la progettazione di un **museo dedicato ai 7 compagni di Maometto** con lo studio Wise**concorso su invito**

_2018 **Residential Stadium, Adaptive Reuse NYC**: concorso per la progettazione di uno stadio con capacità resilienti

_2018 **Matera. Nuovo Museo per la cultura materana** con L. Gorgo

_2018 **Tanaf**, Architettura sacra con D. Scipioni: progettazione di un edificio religioso legato all'acqua

_2017 **Mendoza**, Il fase: concorso Urban Bim per la rigenerazione dello scalo ferroviario di Mendoza, **Argentina** attraverso un **Eco-Parco**

_2017 **Mendoza**, I fase

_2017 **The Wall**, Bologna: concorso per la progettazione di un'installazione museale

ESPERIENZE PROFESSIONALI IN STUDI E ATELIER INTERNAZIONALI

OFFICINAE 39_ROMA 2020

Collaboratore esterno presso lo studio Officnae 39 - Roma

Lavori :

_Progetto preliminare ed esecutivo per la **valorizzazione e allestimento della Chiesa di San Giovanni Battista a Poli** per la formazione del museo civico. Ruolo: Capogruppo.

_Progettazione di **aggregati residenziali** a Scai (Amatrice)
- fase preliminare ed esecutiva -

_Restauro e musealizzazione dell'**anfiteatro di Pozzuoli**
- fase di ricerca -

**ESPERIENZE
PROFESSIONALI IN
STUDI E ATELIER
INTERNAZIONALI**

**STUDIO WISE_ROMA
2019-2020**

Collaboratore esterno presso lo studio WISE - Roma

Lavori :

_Progetto per una **piazza con volumi commerciali, studentato e parcheggio interrato** a Latina - fase preliminare del project financig -.

_Progetto per un **polo museale in Arabia Esaudita** a Medina - concorso a inviti -.

**ARC-ING_ROMA
2019**

Collaboratore presso lo studio di F. Ventura ARC-ING - Roma

Lavori:

_Ristrutturazione del piano seminterrato e palazzina B dell'**Hotel Locarno** nel centro storico di Roma - fase preliminare ed esecutiva -.

_nuovo **padiglione per l'ospedale "Bambin Gesù "di Polidoro** - fase esecutiva -.

**VILALTA_BARCELLONA
2016**

<https://vilalta.studio/en/>

Intership presso lo studio VILALTA ARQUITECTURA di Xavier Vilata - Barcellona

Lo studio è specializzato in progettazione ecosostenibile, progettazione urbana e ristrutturazione di interni; numerosi i lavori in Spagna, Etiopia e Kazakistan.

Progetti a cui ho collaborato durante lo stage:

- Progetto di **riqualificazione dell'antica fabbrica di tessuti "La Favorita"** nel quartiere industriale del **Poble Nou a Barcellona**:

Constatato il nucleo originario del complesso risalente ai primi anni del "900", tramite i sopralluoghi sono state individuate le superfetazioni che hanno portato alla perdita d'identità dei tre volumi principali e del loro ruolo nello sviluppo del prodotto tessile. Dopo i rilievi è stato elaborato un piano di riqualificazione e pulizia dei fabbricati e la generazione di uno spazio di relazione che rendesse permeabile l'area ai futuri fruitori. Assecondando il cliente abbiamo progettato all'interno delle volumetrie consentite dal PRG degli spazi di coworking, di ristorazione e magazzini in due dei tre volumi; il terzo volume è stato destinato ad abitazioni duplex elaborando una tipologia edilizia che non alterasse il carattere industriale dell'area.

- Progetto di **riconversione di un attico di una palazzina ottocentesca privata a Barcellona in uno spazio di intrattenimento e di svago**:

Il progetto elaborato prevede un'**analisi del paesaggio urbano e dello skyline** della città catalana. I punti di vista dalla terrazza sono molteplici e il progetto ha assecondato tramite un raumplan di piani gli scorci più interessanti. Il tema del progetto è stato quello di creare **una pavimentazione che si muovesse altimetricamente come delle curve di livello dando vita a sedute, giochi per l'infanzia, aree di ombra e relax e padiglioni per piccoli servizi tra cui una caffetteria**.

- **Ristrutturazione di un edificio tradizionale a Graça tramite la riconversione in ostello e spazio per coworking**:

Dopo un'attenta analisi delle problematiche dello stabile dovute alla scarsa ventilazione e soleggiamento, l'edificio è stato convertito al piano terra in un grande spazio per coworking e i tre piani superiori in ostello con terrazza praticabile. Interessante è stato il lavoro svolto in facciata per far emergere la nuova destinazione d'uso senza danneggiare l'omogeneità di linguaggio del quartiere.

- Progettazione e collaborazione alla **fase esecutiva del ristorante Tia Santa a Barcellona**:

La progettazione di questo ristorante vegetariano ha richiesto un'attenta analisi dei materiali e degli impianti tecnologici. La committenza aveva richiesto l'uso di materiali riciclabili e di

pareti vegetali che promuovessero la conoscenza degli ingredienti biologici usati per la loro cucina e creassero un'atmosfera naturale che richiamasse vari paesaggi catalani.

- Progettazione della scuola calcio dell'Atletico Madrid in Kazakistan:

La progettazione di questo complesso sportivo ha richiesto un'attenta analisi della morfologia collinare del paese asiatico e del suo clima. L'opera doveva comprendere alloggi per 300 persone con servizi e attrezzature sportive. L'obiettivo è stato quello di integrare il progetto nel territorio tramite un'**architettura-verde** che richiamasse le forme sinuose e morbide delle colline intorno abbracciando l'area sportiva occupata dai campi di allenamento: uno stadio vegetale che al suo interno contiene le residenze e i servizi. Interessante è stato lo studio dell'illuminazione degli spazi serventi tramite i solar-tubes e la posizione degli accessi che dovevano presentarsi come solchi all'interno di un volume naturale.

Internship presso lo studio PROAP di Joao F. Nunes e soci - Lisbona

Il periodo di stage svolto nello studio dell'architetto e professore J.F.Nunes mi ha permesso di confrontarmi giovanissimo con la complessità del tema del paesaggio e della riqualificazione del territorio. Ho lavorato a progetti in diversi continenti dal concept alla fase esecutiva apprendendo una scuola di pensiero e di metodo sempre attenta al dettaglio e al rispetto per l'esistente. Presso lo studio ho svolto anche un'attività di supporto alla didattica revisionando e lavorando alle presentazioni del prof. Nunes e comprendendo il ruolo della divulgazione scientifica.

Selezioni di progetti a cui ho collaborato durante lo stage:

- Yining Wetland Park - Cina:

Il progetto riguarda la costruzione di un sistema di dighe e di un parco attrezzato in questa area naturalistica del territorio cinese. E' stata svolta un'attenta ricerca al sistema idrologico e ambientale affinché le costruzioni si inserissero perfettamente nell'orizzontalità del paesaggio paludoso. In qualità di architetto mi è stata affidata la progettazione dei servizi del parco tra cui le aree di birdwatching e di ristoro. Importante è stato lo studio di una architettura archetipa che sembrasse emergere matericamente dal territorio.

- Kekedala Landscape Masterplan - Cina:

Progettazione di un parco all'interno del masterplan per la costruzione di un nuovo centro urbano. E' stata importante l'attenzione per gli spazi collettivi e la mobilità all'interno dell'area, che doveva permettere percorsi carrabili oltre che ciclabili e pedonali. Interessante la progettazione dell'anfiteatro sulla sponda del lago artificiale il cui palcoscenico è stato pensato come una piattaforma galleggiante sull'acqua.

- Escole de Hotelarie de Lausanne Masterplan - Losanna - Svizzera:

Questo progetto, facente parte dell'ampliamento della struttura scolastica e della sua riqualificazione, prevedeva il ridisegno dello spazio collettivo e del parco della struttura. Una grande attenzione è stata dedicata ad una diversificazione di vegetazione e urban design a seconda dei flussi di persone nelle ore della giornata e delle aree di sosta e svago. Attento lo studio per l'illuminazione, le pavimentazioni e le aree sportive. La progettazione di un buffer vegetale ha permesso la protezione dei patii, tra le residenze degli studenti, dai forti venti.

- Herdade da Alàpega - Alcacer do Sal - Portogallo:

Questo progetto prevedeva la progettazione in un'area dai forti dislivelli altimetrici, di un percorso che dalla struttura alberghiera permettesse un'esplorazione del territorio sino alle sponde del lago. E' stato studiato un percorso che si adagiasse alla quota del terreno per alcuni tratti mentre per altri tagliasse con una struttura rigida le curve di livello per raggiungere aree panoramiche e banchine sulla riva. Sono state progettate piccole strutture per attrezzare il percorso che potessero essere smontabili nella stagione invernale.

- Parco Cammino Nuovo Competition - Cagliari - Italia:

L'intervento nel centro storico di Cagliari prevedeva la copertura del nuovo parcheggio del centro cittadino mettendo in relazione la parte bassa e quella alta della città. Il progetto è stato pensato come ad un percorso dal carattere mediterraneo con pavimentazioni in pietra locale e siepi di arbusti dalla geometrie pulita e dal carattere orizzontale che non intralcino la vista sul paesaggio in contrapposizione ai grandi pini marittimi. Sono state previste aree per il gioco e per gli animali domestici dopo un'analisi delle problematiche di quartiere.

- Parque Veredas - Belo Horizonte - Brasile:

Progettazione di un parco all'interno dell'intervento di riqualificazione della lagoa di Belo Horizonte. Il progetto di carattere naturalistico doveva rispettare e richiamare il paesaggio lagunare dell'area. I percorsi sono morbidi e tramite una modellazione di taludes (modellazioni del terreno naturali) salgono e si abbassano di quota permettendo numerosi punti di vista. Il parco presenta oltre ai percorsi e alle aree di gioco e svago anche un centro di ricerca, un teatro all'aperto per eventi e servizi.

- Quartier Kiem Plateau Kirchberg Competition - Lussemburgo:

Fase esecutiva del complesso residenziale in costruzione dove sono stati progettati gli spazi verdi attrezzati e gli accessi.

Progetti di ville private a Lisbona e in Angola tra cui:

- Casa Paula Amorim - Lisbona - Portogallo
- Casa no Restelo - Lisbona - Portogallo

Nello studio dei Proap ho anche avuto l'onore di poter partecipare a due progetti in collaborazione con **Zaha hadid, il nuovo teatro di Rabat in Marocco e un centro commerciale a Beirut.**

**CONOSCENZE
LINGUISTICHE**

italiano (lingua madre)

Inglese_livello A2

Spagnolo_livello B1

Portoghese_livello C2

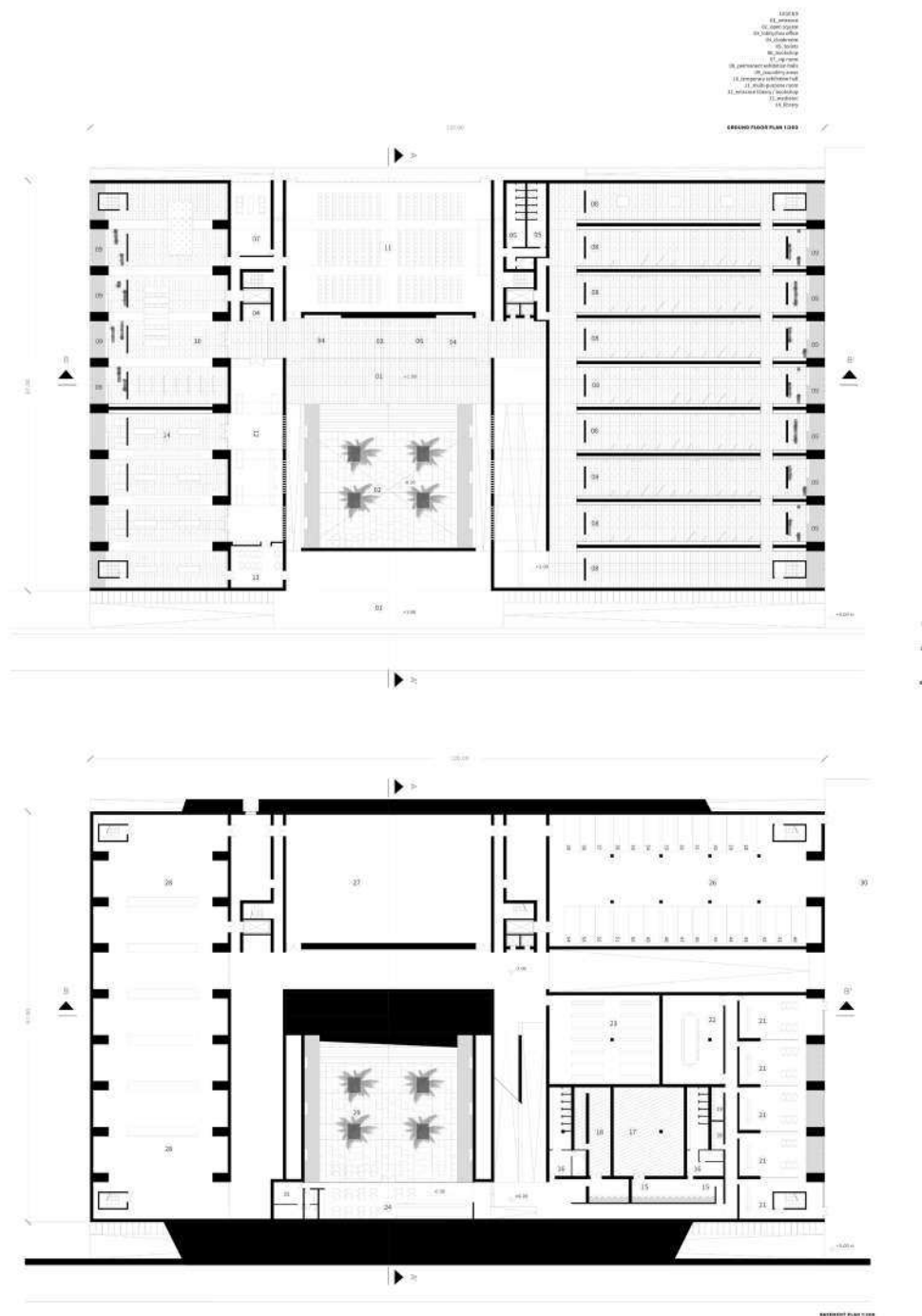
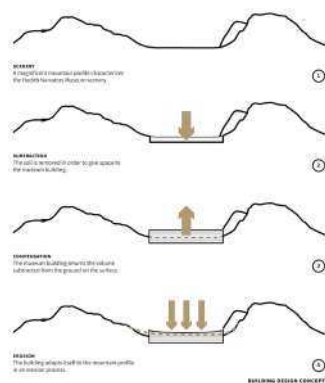
Catalano_livello A2

Portfolio - *selezione tematica* -

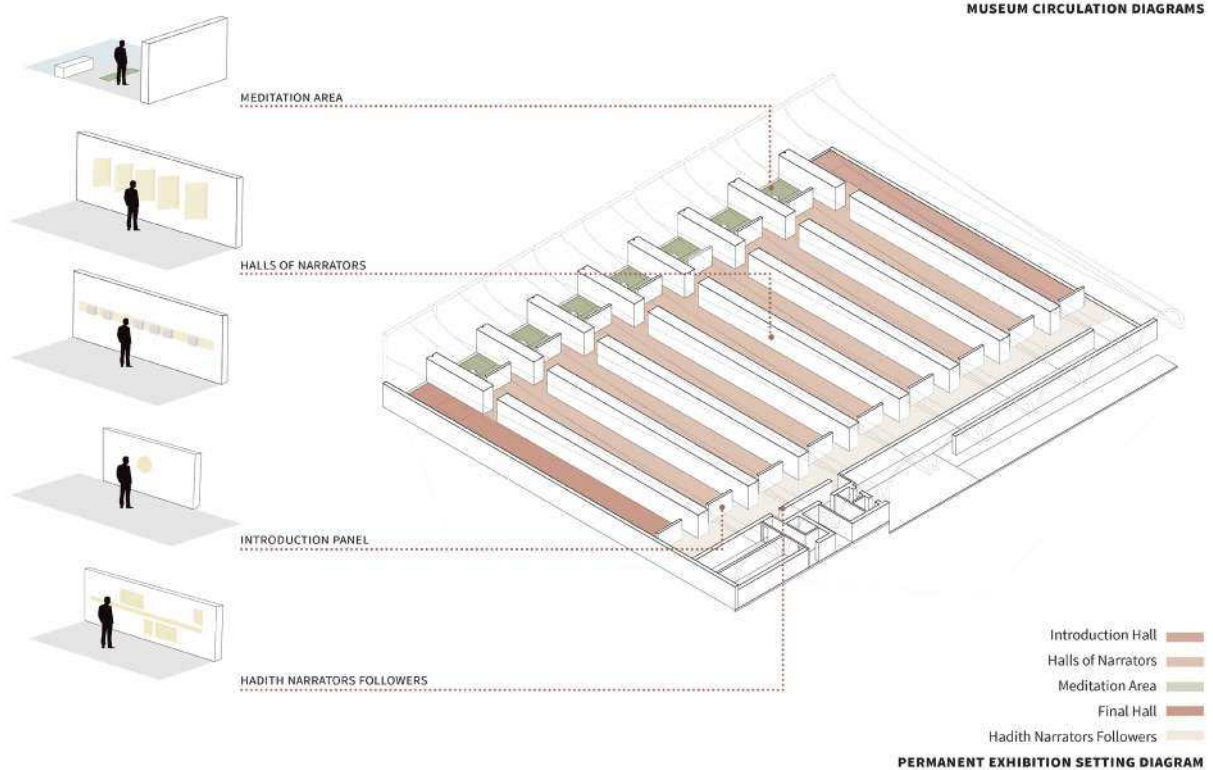
La città e gli spazi della città

Museo dei profeti islamici a MEDINA per studio WISE concorso a inviti

L'area di progetto, in zona desertica, ma su un'importante arteria di collegamento, ha portato a confrontarsi con la materia rocciosa. L'idea è così data dal confronto con il dato topografico: il museo è un oggetto compatto con corte centrale e articolato in grandi tunnel monomaterici che conferiscono una grande plasticità al manufatto. Le problematiche derivanti dalla distribuzione museale e dalle richieste legate ai precetti religiosi della comunità islamica sono risolte attraverso una pianta libera in senso strutturale, ma gerarchizzata in stanze gerarchizzate ma sempre collegate.





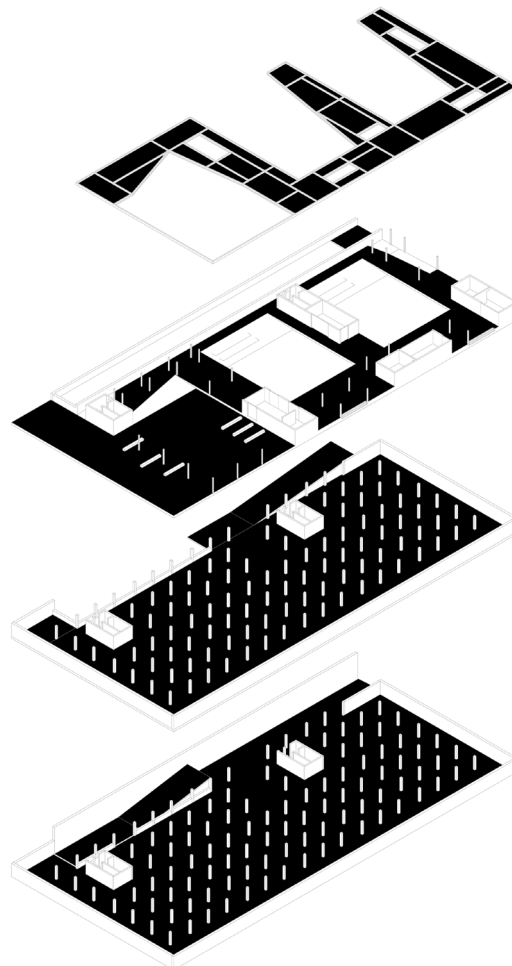
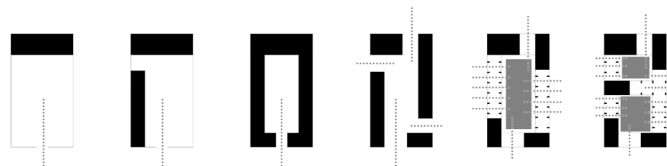


Il recinto urbano

per studio WISE

*progetto di spazio pubblico
con servizi di parcheggio e
commerciale*

L'area di progetto è un parcheggio a raso su via Neghelli (Latina) oggetto di project financing da parte di un investitore privato. Ci si è concentrati sull'eredità del luogo di recinto industriale reinterpretandolo in chiave contemporanea. Lo spazio pubblico è stato gerarchizzato in tre corti con un basamento-seduto che separa fisicamente, ma unisce visivamente, questi nuovi luoghi collettivi dal traffico urbano.







UN NUOVO CENTRO ACCADEMICO IN VIA GIULIA_ROMA

Il progetto si confronta con il tema del vuoto urbano: un'area dimenticata nel cuore del centro storico rinascimentale per decine di anni, al centro di numerosi concorsi, è stata oggetto di uno studio del dato archeologico presente da cui è iniziato un processo compositivo per sottrazione. Se Roma è una grande massa porosa - come nella pianta del Nolli del 1748 - anche l'approccio progettuale è stato quello di immaginare quest'area come il negativo di uno spazio all'interno della materia. Dagli spazi ipogei alle residenze, il progetto cerca di mantenere la stessa logica della sottrazione della massa e della persistenza degli elementi matrice.

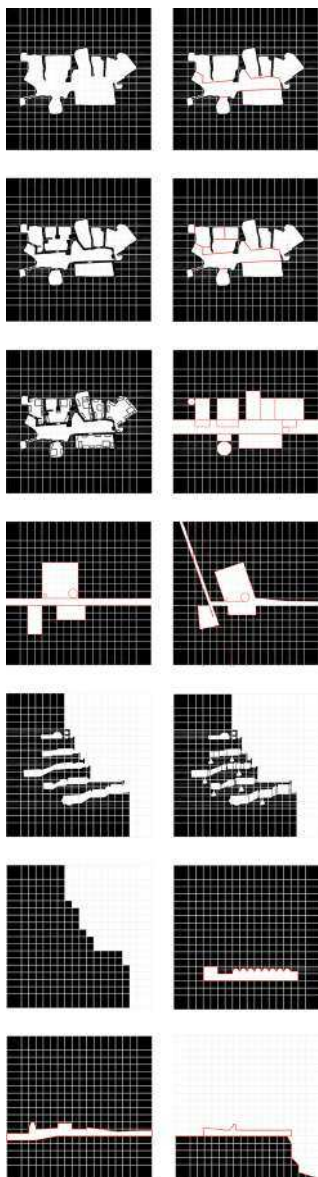
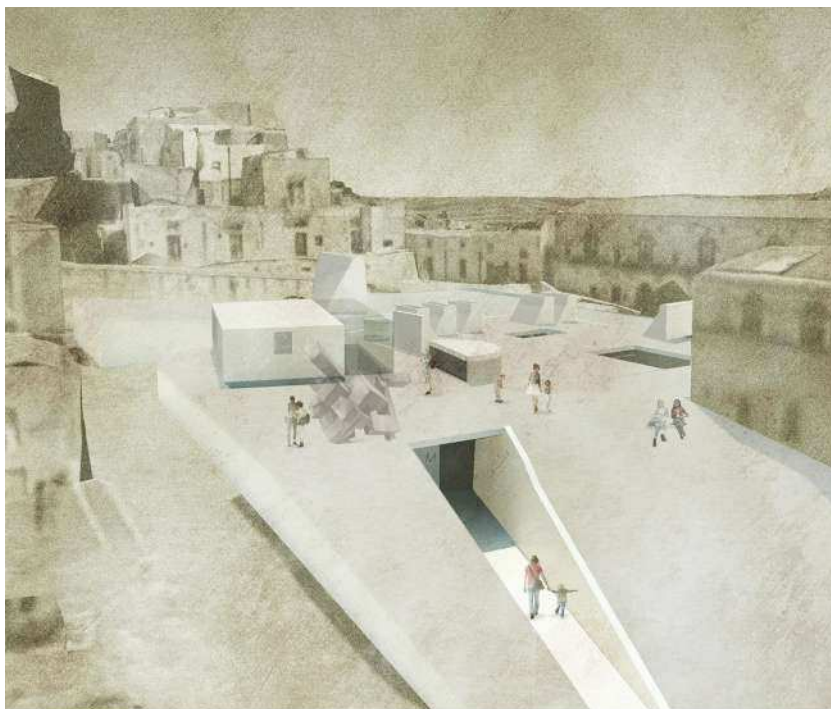


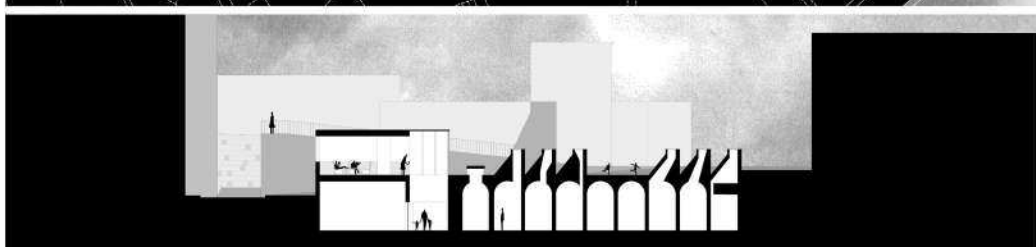
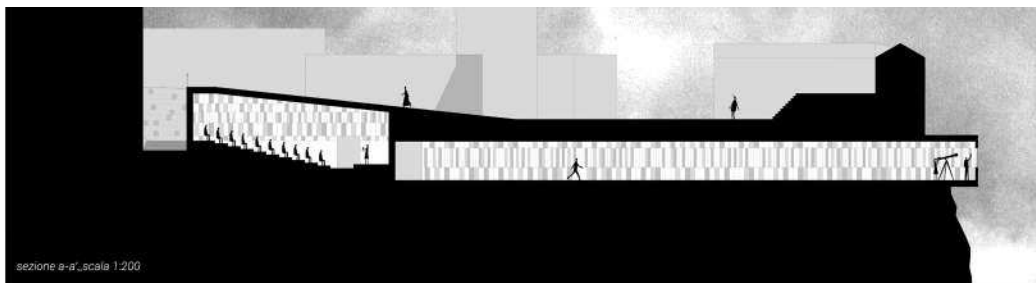




MATER-ia_museo della cultura e del territorio materano

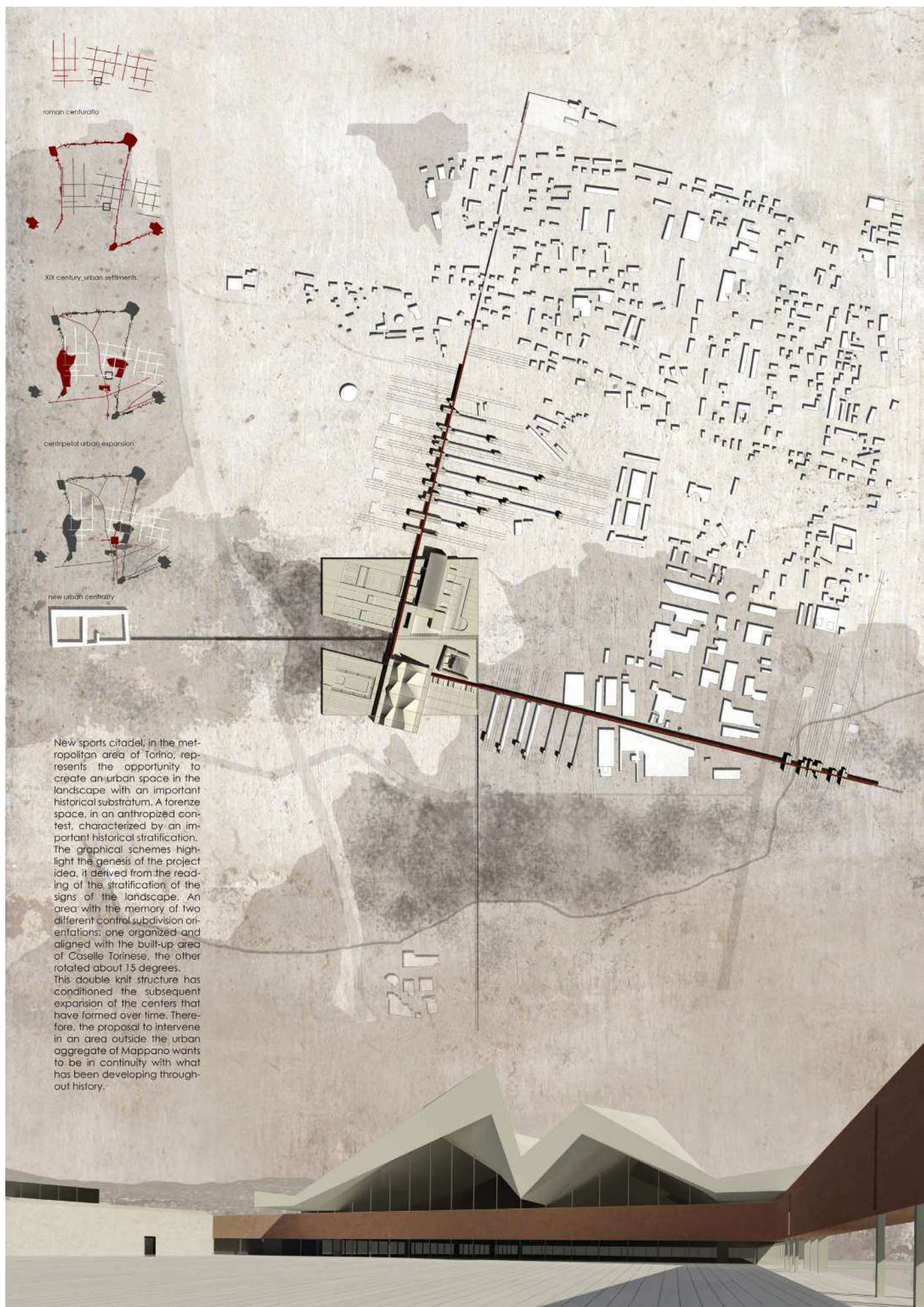
La materia scavata è il simbolo della cultura materana. Il nuovo Museo progettato è così il prodotto dello studio della tipologia abitativa della casa materana attraverso una metodologia di astrazione e adattamento al contesto morfologico sia a livello planimetrico che in sezione. Così come gli spazi antichi erano scavati in base alla funzione abitativa e produttiva così i nuovi volumi vengono disegnati a seconda degli spazi del percorso museale in maniera gerarchica ed organica ricreando in chiave contemporanea il processo insediativo originale e connettendo a livello ipogeo non solo le due diverse aree di progetto ma anche il tessuto circostante. E' un museo che emerge in maniera silenziosa creando uno spazio esterno polifunzionale per la città.





SPORT CITADEL_TORINO

Golden Mention



Morphological Analysis: driving elements for the design project

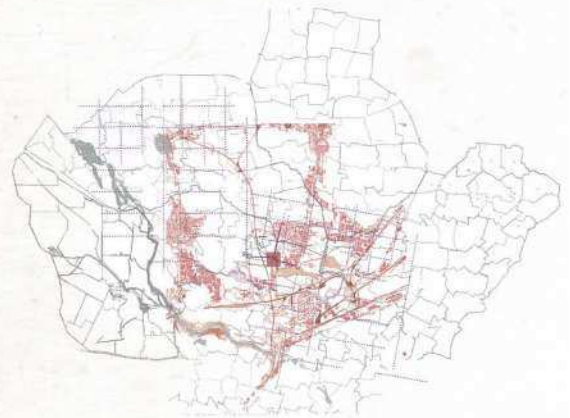
The graphical schemes highlight the genesis of the project idea, if derived from the reading of the stratification of the signs of the landscape. An area with the memory of two different control subdivision orientations: one organized and aligned with the built-up area of Caselle Torinese, the other rotated about 15 degrees. This double knit structure has conditioned the subsequent expansion of the centers that have formed over time. Therefore, the proposal to intervene in an area outside the urban aggregate of Mappano wants to be in continuity with what has been developing throughout history.

The sports citadel placed on the rotation point of two centurial partitions, as a territorial node capable of regenerating the entire peri-urban aggregate. A new centrality, therefore, or a 'new Forum', which gives a new organicity to this part of settlements areas. The specialized function devoted to sport, will also regenerate the settlement areas around them.

Two orthogonal systems of territorial scale are the supporting elements of the project and the connections between the civic and religious center of Mappano and the new square. These are shaped by a continuous wall structure supporting the various activities foreseen by the program, which can be carried out at different times and in different ways.



1_



3_

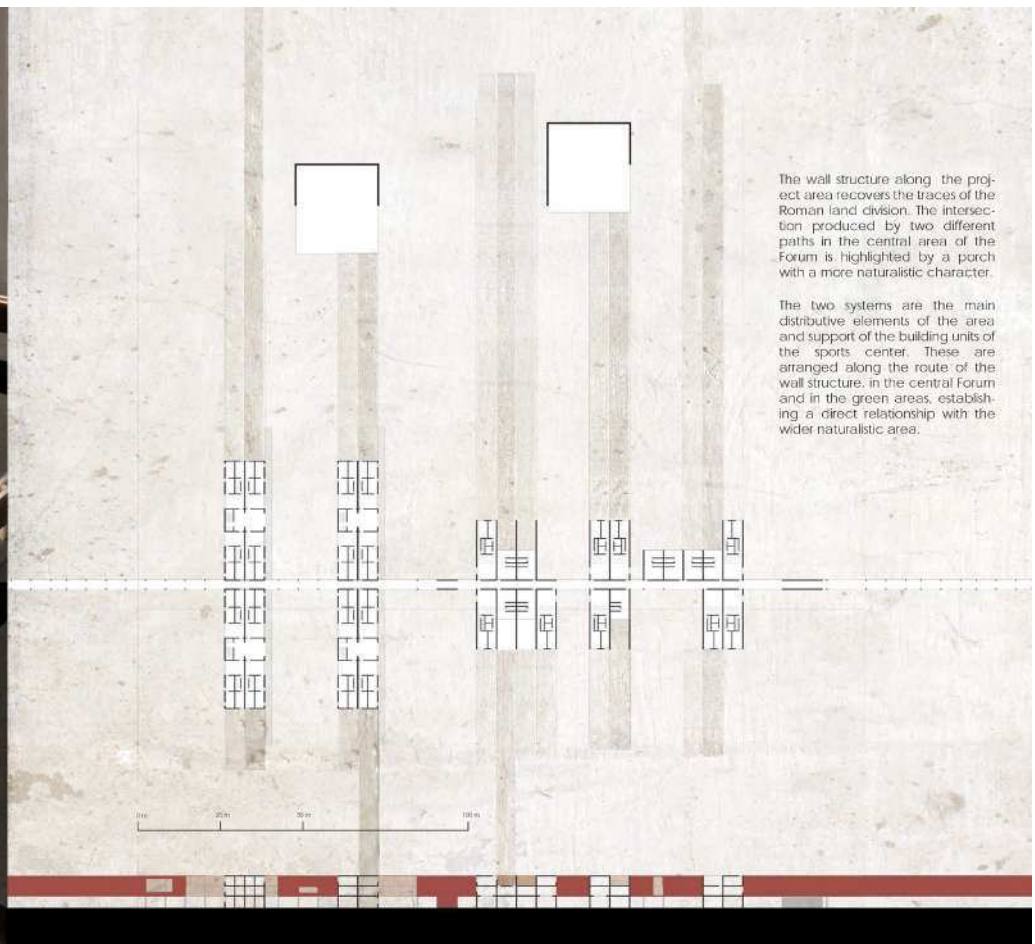
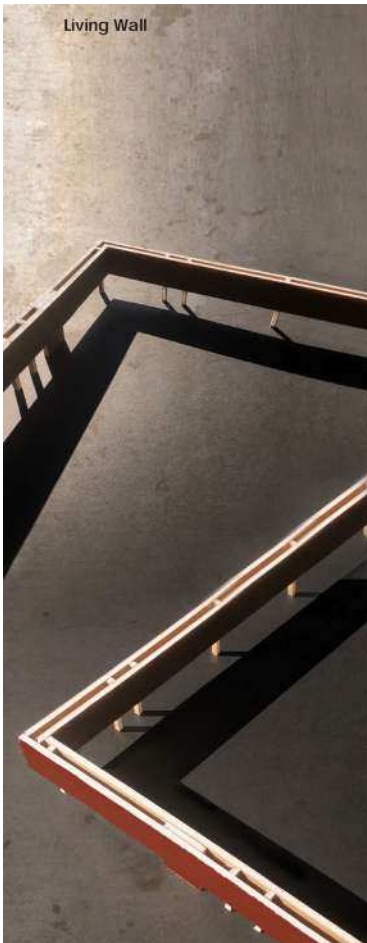


2_



4_

Living Wall

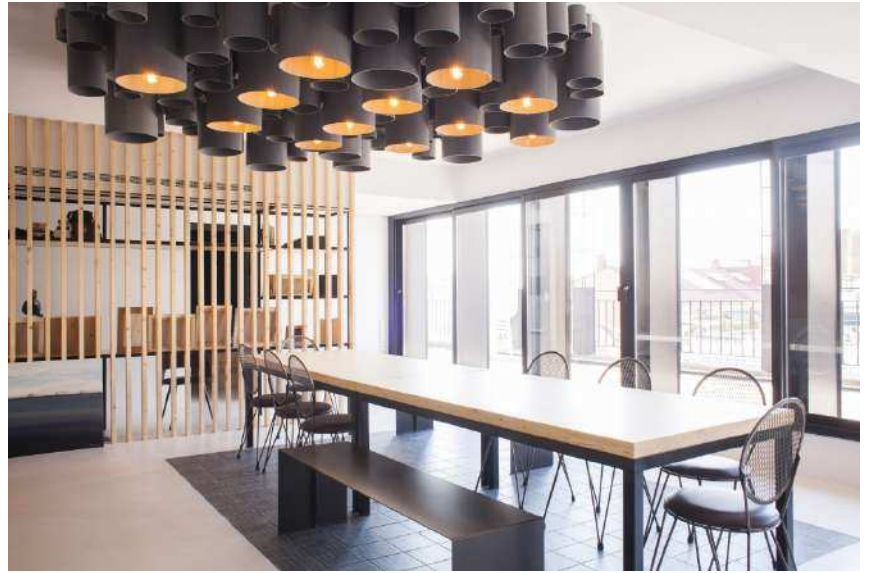


The wall structure along the project area recovers the traces of the Roman land division. The intersection produced by two different paths in the central area of the Forum is highlighted by a porch with a more naturalistic character.

The two systems are the main distributive elements of the area and support of the building units of the sports center. These are arranged along the route of the wall structure, in the central Forum and in the green areas, establishing a direct relationship with the wider naturalistic area.

RISTRUTTURAZIONE DI UN ATTICO A BARCELONA _STUDIO VILALTA

Tra i progetti di interior a cui ho partecipato questa casa a Barcellona riassume alcuni elementi di un fare architettura a cui sono legato: la gerarchizzazione degli spazi, la pulizia delle linee, l'eccezione all'interno di un ordine prestabilito. La committenza, una coppia di artisti, aveva richiesto un punto luce di notevoli dimensioni e per mantenere i costi si è deciso di progettare e realizzare una "struttura luminosa" costituita da scarti di tubi in pvc debitamente ricomposti e dipinti. Lo spazio servente che separa le camere dalla zona living è un luogo permeabile che permette una visibilità su tutti gli altri ambienti e che è stato adattato a luogo di lavoro e libreria.



PORTFOLIO

I paesaggi della città

PROGETTO PER UN PARCO URBANO NELL'AREA DI OSTIA ANTICA_ROMA

Il progetto prevede la rigenerazione e sistemazione a parco di un'area occupata da rimessaggi per autoveicoli, piccole industrie dismesse e aree abbandonate. Le azioni del progetto: ricucitura dell'area con il tessuto circostante affinché diventi la "porta" per gli scavi di Ostia Antica con l'inserimento di un centro culturale. Vasche di fitodepurazione, modellazioni verdi del terreno e reintegrazione della vegetazione autoctona restituiscono l'immagine dell'area come appariva sino al '900: un paesaggio acquatico in cui la vegetazione idrofila cresceva rigogliosa.

ART AND NATURE



ENJOY NATURE



GROW WITH THE NATURE



MASTERPLAN



movements of earth



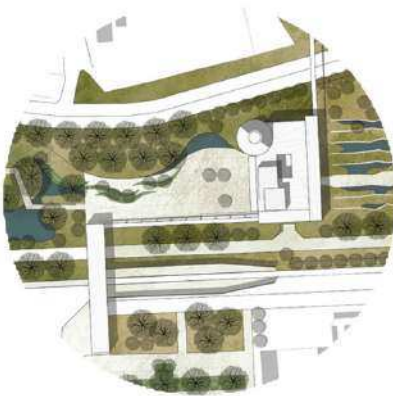
waters



paths



vegetation



NEW CULTURAL CENTER



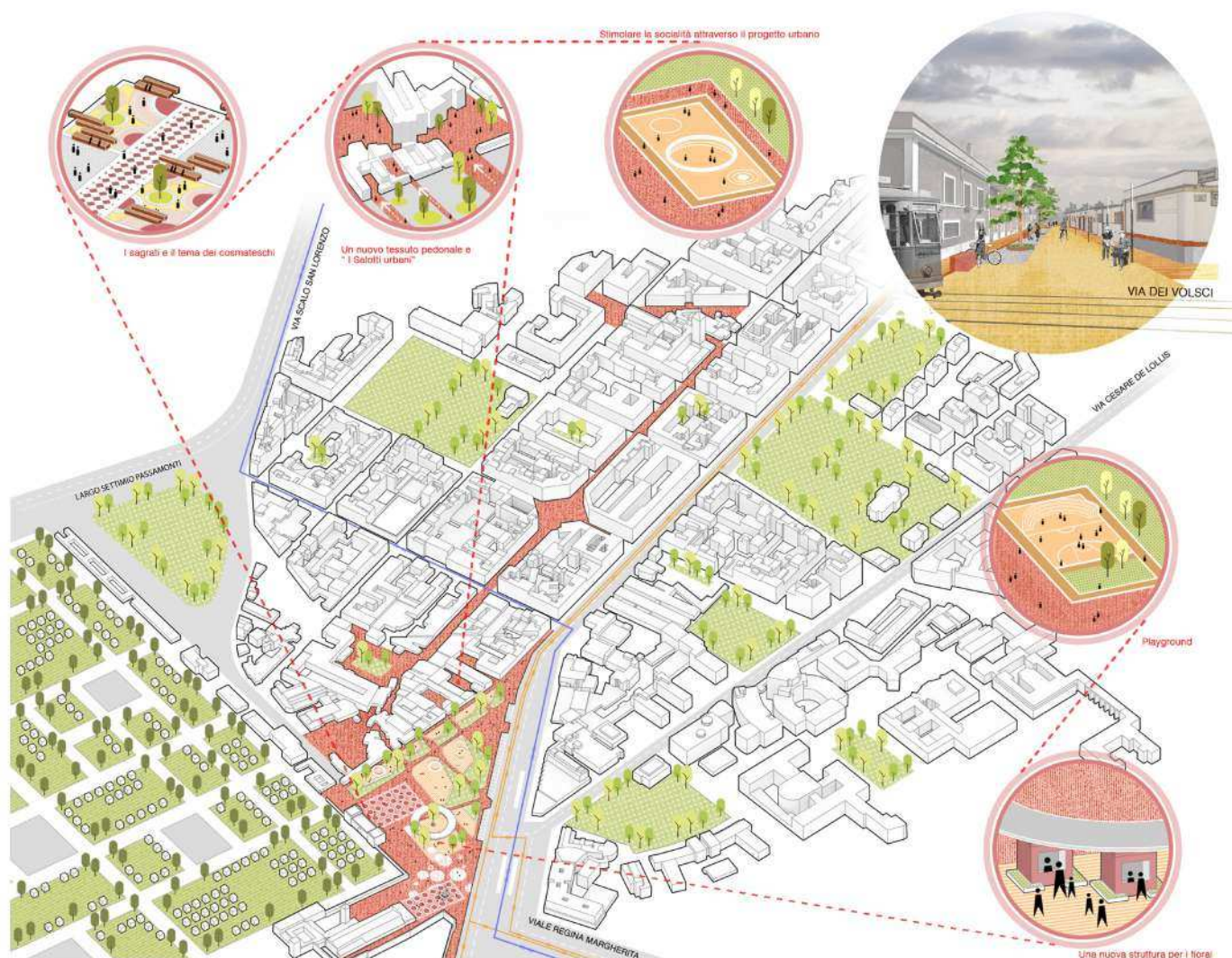
THEATER AND OUTDOOR SPORTS



DIFFERENT LANDSCAPES

UNA NUOVA PIAZZA PER IL QUARTIERE SAN LORENZO_ROMA

Il progetto ha una dimensione inter-scalare: dai percorsi pedonali che attraversano il tessuto urbano frammentato sino alla grande piazza monumentale del Verano. L'obiettivo è stato quello di gerarchizzare lo spazio pubblico attraverso percorsi pedonali e ciclabili, aree playground, aree sportive e dei "salotti urbani" all'interno delle corti del quartiere. La nuova piazza presenta due aree - dei nuovi sagrati - che riprendono il motivo dei "cosmateschi romani", presenti nella basilica, portandoli all'esterno nello spazio pubblico.





PER UN PERCORSO “NERONIANO” SUL PALATINO_ROMA

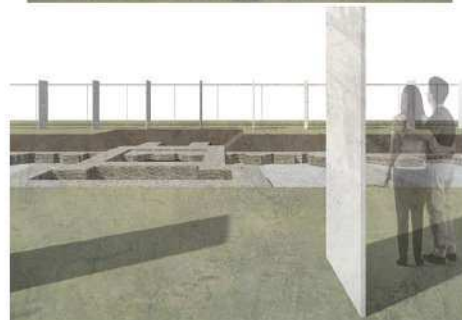
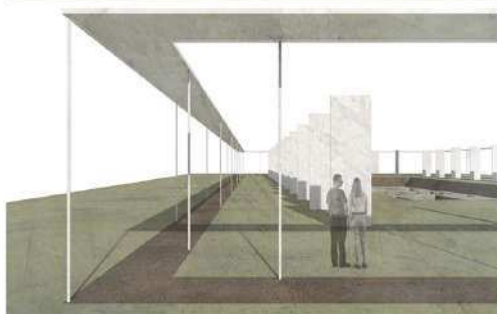
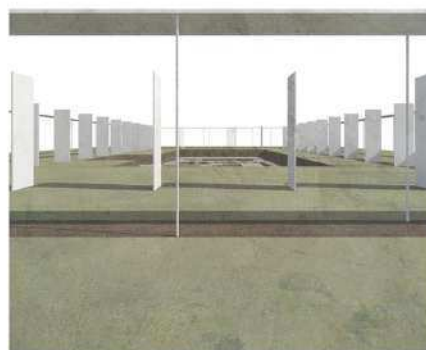
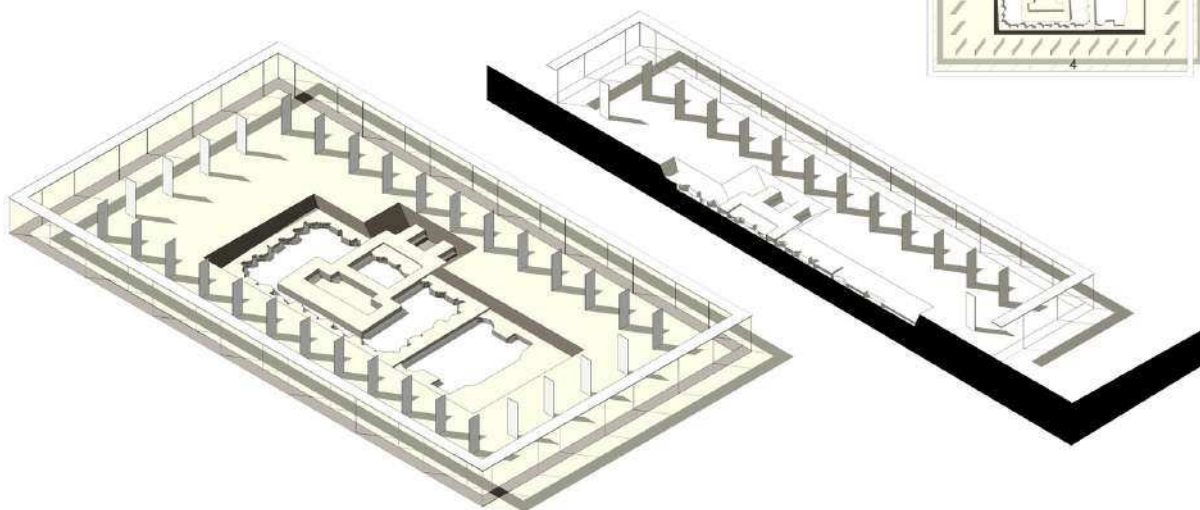
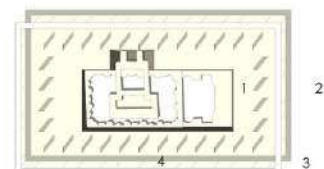
Il progetto verteva sul recupero dei luoghi legati alla figura dell'imperatore nerone. L'obiettivo era rendere evidenti queste spazialità dimenticate e questi dati archeologici attraverso installazioni che restituissero l'immagine dell'architettura antica ma integrandosi all'interno di un paesaggio romantico parte di una memoria collettiva.

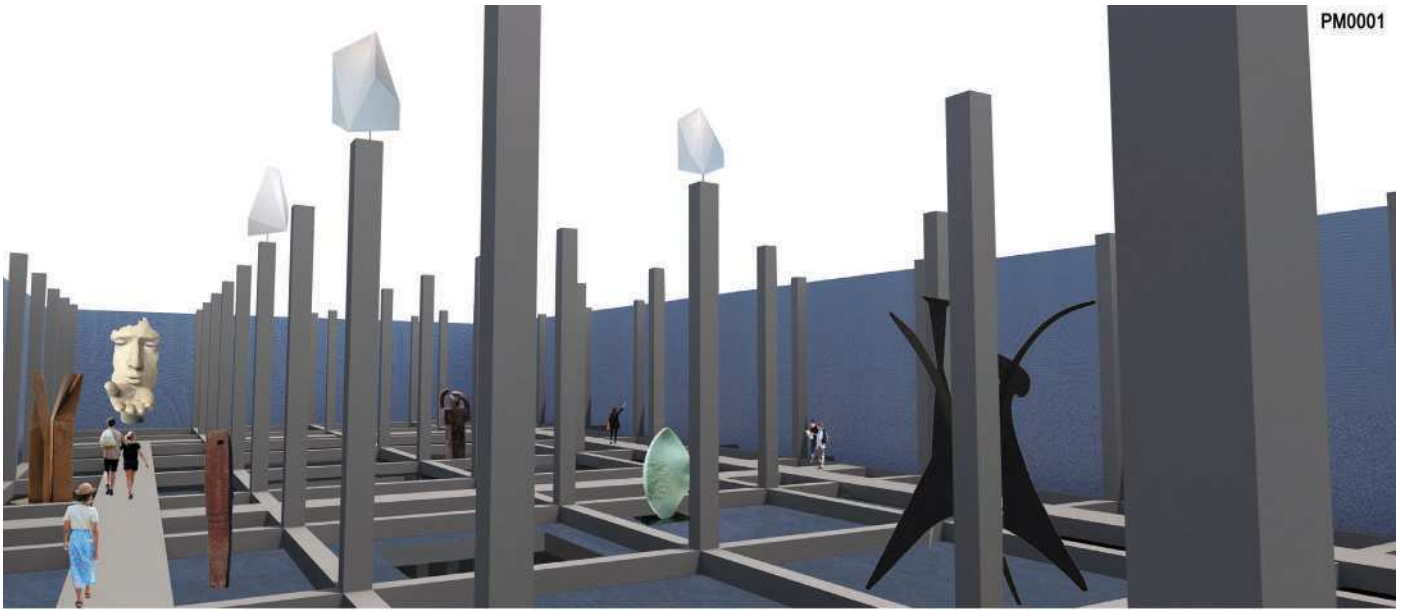


DOMUS TIBERIANA IL PALAZZO RECINTO

Progetto unitario modularmente concepito

Reinterpretazione in chiave contemporanea dell'idea spaziale del peristilio della Domus Tiberiana





View of the museum's water terrace with sculptures indicating the focal points of the area

MAA MIRABILIA ARTIS AQUAE

The new museum of contemporary art is thought to be a material and formal continuation of the ancient Piscina Mirabilis which is thus awakened from its age-old sleep to become part of a contemporary exhibition organization of which it is the matrix layout. The new part inherits the volume through a wall parallelepiped which is inserted on the existing building wrapping it up to the street level and reconfiguring it as a recognizable element at urban and territorial level. The intervention is divided into three points: the museum as an instrument of knowledge of the urban landscape, the system of space and light exploration of the exhibition path and the relationship between art and water. The last point summarizes and highlights the first two: water is the symbol of the archaeological site which is translated on the cover of the new volume to make itself manifest to the city and proposing a connection between the sea, the sky and the engineering work Human. The path is thus conceived as an initiatory ritual that takes the visitor inside an enclosure where light and water reveal the works of art in different spatial contexts: the upper marine terrace that reflects the sky - a multiple telescope - orinolato on the focal points of the archaeological and natural landscape -, the light ramp that leads into the depths of the earth to the water that acts as the floor of the cistern and where the works of art are reflected canceling the temporal dimension of the place.



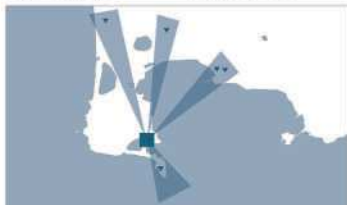
1, Cave of the Curseway Styl



2, Temple of Serapis in Pizzosil



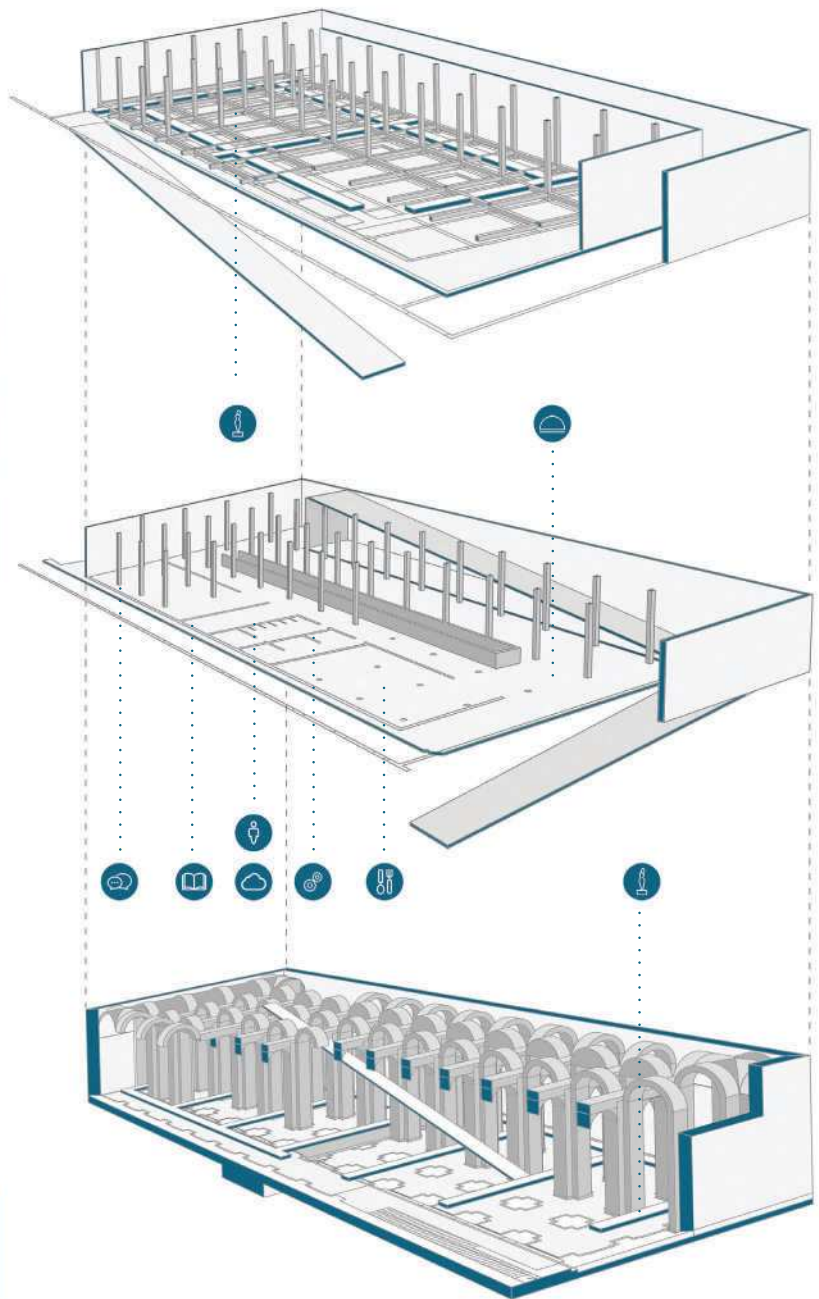
3, Roman amphitheater in Pizzosil



A metaphorical telescope on fragments of the landscape



5, Cape of the Curseway Styl

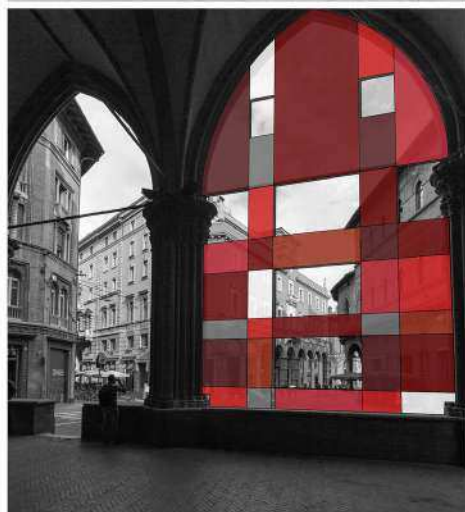
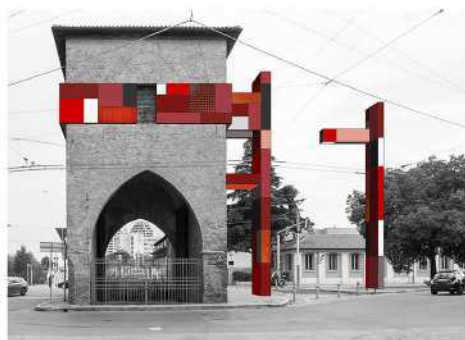
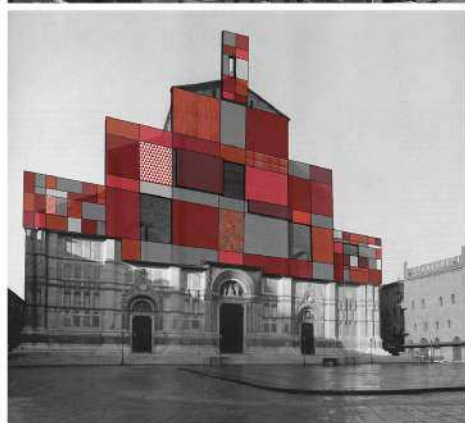
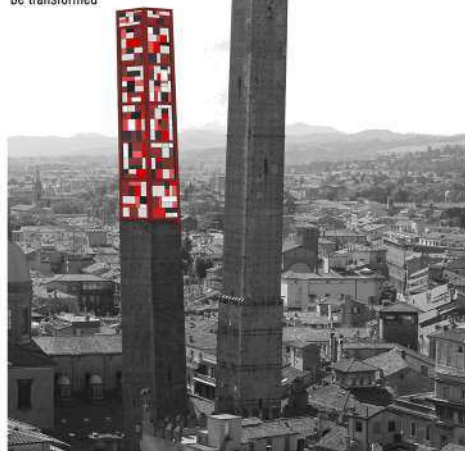


the city is an organism

bologna_design suggestions

If the city is a living organism, the wall is the bone structure that supports it and allows it to be transformed

can the process continue?



the process | roman centuriatio



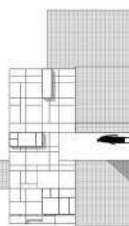
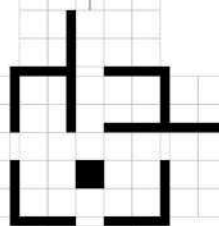
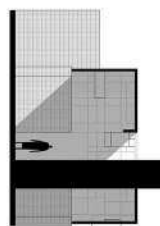
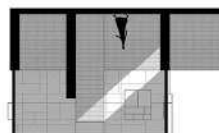
the walls / the city



the contemporary organism

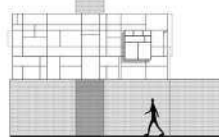
THE PROJECT

is a volumetric installation that shows how the city is transformed through its walls and its substrate. The walls are the foundations of the city, of the man's house, and we must start from these to change the urban form. The project wants to perceive this idea through the strength of the wall and its relationship of continuity and contrast with the volumetry grafted on. is a pavilion that represents the idea of the city and can accommodate further installations during the exhibition

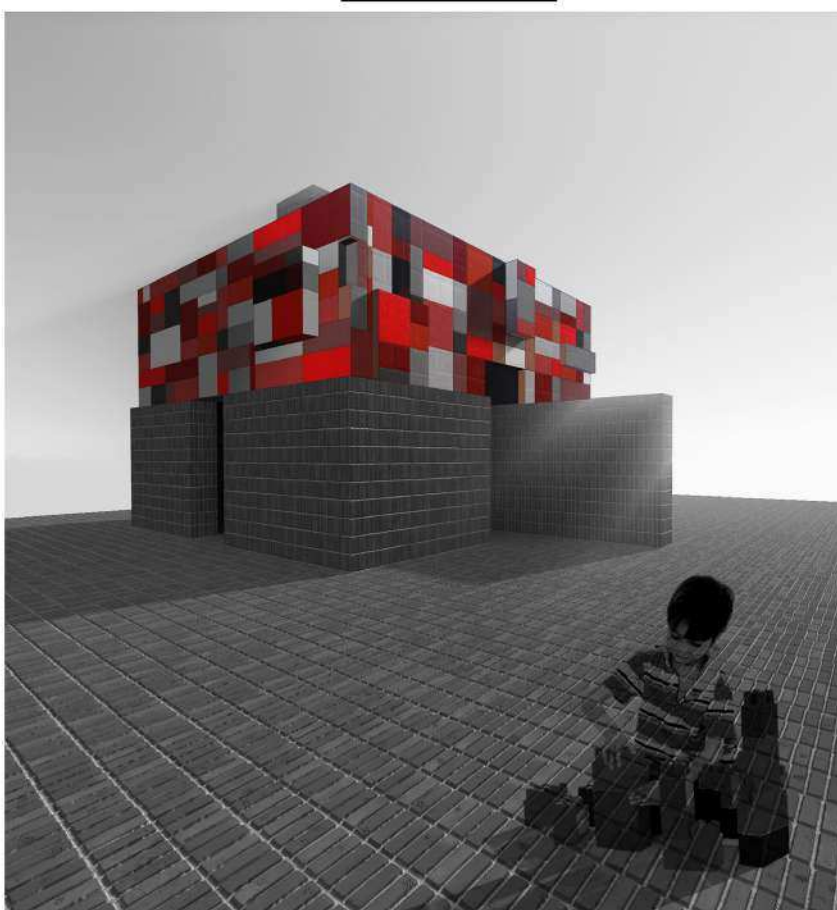


AFTER THE SHOW

The pavilion consists of prefabricated elements for masonry, base, and wood and glass for the top. Installation will take 2 days and then it will be possible to reassemble it in a symbolic place in the city or in a museum building



scale 1:100



grazie per l'attenzione.

ROMA 02/10/2020

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. S. M.' or similar, with a long horizontal flourish extending to the right.